



*Studio Commerciale e Tributario Masciotti*

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Roma, 10/10/2016

**Spett.le Cliente**

***Studio Commerciale - Tributario***

***Fabrizio Masciotti***

***Dottore Commercialista e Revisore Contabile***

*Piazza Gaspare Ambrosini 25, Cap 00156 Roma*

*Tel 06/41614250 fax 06/41614219*

*e-mail: [info@studiomasciotti.it](mailto:info@studiomasciotti.it)*

**Oggetto:**

***Finanziamenti e capitalizzazioni da parte dei soci***

- meglio capitalizzare che finanziare la propria azienda,*
  - controlli da parte dei Fisco,*
  - attenzione alle soglie antiriciclaggio*

*(comunicazione dei finanziamenti/versamenti effettuati nel 2015 dai soci, in scadenza il 31 Ottobre 2016)*

*Fabrizio Masciotti*

*Dottore Commercialista e Revisore Contabile*

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: [info@studiomasciotti.it](mailto:info@studiomasciotti.it)

E' frequente che, nel corso della vita di una società, i soci apportino le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento dell'attività col diritto alla restituzione; in altre parole, è frequente che i soci debbano effettuare finanziamenti a favore della propria società.

La pratica del finanziamento soci, quindi, è certamente legittima e spesso necessaria per la sopravvivenza dell'impresa, ma si deve porre molta attenzione quando si ricorre al finanziamento soci per le seguenti principali ragioni:

- 1) Gli istituti di credito e le società di leasing, nell'ambito della determinazione del merito creditizio della impresa (ossia in sede di attribuzione alle imprese del c.d. rating), preferiscono le capitalizzazioni da parte dei soci rispetto ai finanziamenti dei soci; in altre parole, al fine di aumentare la appetibilità dell'impresa nel mercato del credito, è opportuno che i soci aumentino il patrimonio netto della società (c.d. capitalizzazioni) anziché la propria esposizione debitoria (finanziamenti). E', pertanto, auspicabile che i soci, che intendano consolidare il patrimonio della propria società (che rappresenta la garanzia - l'unica, nel caso di società di capitali - di fronte ai creditori sociali), da cui ne deriva anche un miglior rating creditizio, effettuino nuovi conferimenti (es. in denaro o in natura, che generano un aumento del capitale sociale) oppure nuovi apporti a fondo perduto (che generano un aumento delle riserve di capitale del patrimonio netto), anziché nuovi finanziamenti (che aumentano l'esposizione debitoria piuttosto che il patrimonio netto).

Qualora l'impresa abbia l'esigenza di aumentare il proprio capitale sociale e i soci non hanno la disponibilità finanziaria per effettuare nuovi conferimenti (c.d. "aumento di capitale a pagamento"), è possibile, se sussistono riserve disponibili nel patrimonio netto contabile, effettuare il c.d. "aumento gratuito del capitale sociale" ossia è possibile girare a capitale quota parte o l'intero importo accreditato nelle riserve



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

disponibili (es. riserva straordinaria, riserva a fondo perduto, ecc.): tale operazione; da un punto di vista contabile si avrà che:

<i>Diversi</i>		
<i>Riserva straordinaria</i>		
<i>Riserva a fondo perduto</i>	a	<i>Capitale sociale</i>

Qualora l'impresa abbia l'esigenza di generare delle riserve disponibili ai fini della copertura delle perdite contabili (pregresse o dell'esercizio), soprattutto nel caso in cui le perdite sia superiori a 1/3 del capitale, i soci che hanno eventualmente già finanziato la società e non ancora ottenuto il rimborso, hanno la possibilità di rinunciare al diritto al rimborso del finanziamento; da un punto di vista contabile si avrà che:

<i>Debito verso soci c/finanziamenti (S/P)</i>	a	<i>Riserva c/copertura perdite (S/P)</i>
--	---	--

**2) I finanziamenti/versamenti da parte dei soci sono sotto il controllo sistematico del Fisco in quanto esprimono sostanzialmente capacità di reddito del socio:** in particolare, l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 16/11/2011, ha istituito un nuovo adempimento a carico delle imprese (individuali e societarie), costituito dall'obbligo di comunicare annualmente al Fisco, in via telematica, i dati anagrafici dei soci che hanno effettuato finanziamenti o conferimenti nei confronti della propria società specificando anche l'importo erogato alla società

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

nell'anno precedente; **con riferimento all'anno d'imposta 2015** (e quindi ai finanziamenti e versamenti dei soci nell'anno 2015), **il termine di presentazione della comunicazione dei dati afferenti i finanziamenti/conferimenti effettuati dai soci è il 31 Ottobre 2016** (il 30 cade di domenica). La finalità principale del Fisco è, appunto, quella di utilizzare tali dati - codice fiscale del socio e importo da egli erogato alla società nell'anno - per ricostruire sinteticamente il reddito del socio stesso, ossia, per accertare se l'ammontare dei finanziamenti/conferimenti effettuati dal socio nell'anno, a cui si sommano le altre spese personali sostenute nell'anno medesimo (es. costi di acquisto e gestione della casa, auto, moto, assicurazioni, palestra, viaggi, ecc...), risultano giustificabili in rapporto al reddito complessivo annuale dichiarato dal socio; in altre parole, se il reddito dichiarato dal socio non risulta congruo rispetto al totale dei finanziamenti erogati alla sua società e alle altre spese personali, il socio subisce l'accertamento fiscale ex. art. 38 Dpr 600/73 (c.d. redditometro).

<b>Anno di riferimento della comunicazione relativa ai dati afferenti i finanziamenti/conferimenti/apporti da parte dei soci</b>	<b>Scadenza di invio telematico all'Agenzia delle Entrate</b>
2015	<b>31/10/2016</b>
anni successivi	<b>30/10/...</b>

Per completezza informativa, si precisa che *la suddetta comunicazione non va presentata con riferimento a:*

- finanziamenti/conferimenti/apporti i cui dati sono già in possesso dell'Amministrazione finanziaria (ad es. finanziamento del socio effettuato per atto pubblico o scrittura privata autenticata, atto pubblico di aumento del capitale sociale);
- capitalizzazioni che non configurano un reale apporto di denaro (ad esempio, aumento gratuito del capitale sociale);

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

- finanziamenti a seguito di rinuncia al rimborso da parte del socio.

Al fine di porre in essere correttamente, per conto della vostra impresa (nostra cliente), questo nuovo e obbligatorio adempimento fiscale, in scadenza (per l'anno d'imposta 2015) il 31/10/2016, procederemo nel modo seguente:

<p><u>per le imprese in contabilità ordinaria, di cui abbiamo già contezza degli importi erogati nel 2015 dai soci</u> a titolo di finanziamenti/conferimenti/apporti, in quanto scaturenti dalle rispettive prime note e dalla contabilizzazione dei movimenti finanziari</p>	<p><b>Provvederemo a comunicare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• (entro il 31/10/2016) all'Agenzia delle Entrate la specifica comunicazione di finanziamenti e conferimenti effettuati dai soci,</li><li>• ai soci finanziatori/conferenti tali importi affinché possano mantenerne memoria</li></ul>
<p><u>per tutte le altre imprese</u></p>	<p>procederemo nelle prossime settimane a raccogliere le dichiarazioni dei soci e titolari di ditte individuali relative all'importo erogato nel 2015 a titolo di finanziamenti/conferimenti/apporti perduto nonché agli eventuali rimborsi</p>

- 3) I finanziamenti da parte dei soci (e i loro rimborsi) devono essere effettuati con strumenti di pagamento tracciabili (assegni non trasferibili o, ancora meglio, bonifici bancari): si ricorda, infatti, che per evitare di incorrere nella violazione della norma antiriciclaggio (con sanzioni minime di 3.000 euro, oblazionabili), a decorrere dal 01/01/2016, non è più possibile effettuare trasferimenti di contante da un soggetto ad un altro, in un'unica soluzione, di importo pari o superiore a € 3.000; ciò significa, ad esempio, che un socio non può fare un finanziamento in

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

contante di euro 3.200 o farsi rimborsare in contante dalla società euro 3.200 ma tali transazioni dovranno avvenire con assegno non trasferibile o bonifico bancario; si precisa che il limite di 3.000 euro si applica anche alle c.d. operazioni frazionate ossia a quei pagamenti inferiori al limite che appaiono artificialmente frazionati: se ad esempio il socio deve apportare un finanziamento alla società di 4.000 euro complessivi e ripartisce l'importo in quattro rate da 1.000 incorre comunque nella violazione della norma anticiclaggio; quindi, anche per finanziamenti di importo modesti e ripetitivi, vi invitiamo a utilizzare sempre assegni non trasferibili o bonifici bancari in luogo del contante.

**4) I finanziamenti da parte dei soci si presumono fruttiferi di interessi ex art. 46 del**

**Tuir**: per evitare tale presunzione e quindi per evitare la tassazione in capo al socio sui presunti interessi al momento del rimborso del proprio finanziamento, è opportuno che la natura infruttifera del finanziamento venga ribadita, oltre che nel bilancio e nella eventuale nota integrativa, nel contratto di finanziamento tra la società e il socio oppure anche con semplice scambio di corrispondenza commerciale con spedizione in plico senza busta (in quest'ultimo caso si evita anche l'obbligo di versare l'imposta di registro pari al 3% dell'importo finanziato che invece grava nella ipotesi di contratto di finanziamento tra società e socio finanziatore).

**Suggeriamo di utilizzare e spedire per raccomandata ai destinatari i fac simili di seguito riportati ogni qual volta:**

- **un socio effettui un finanziamento a favore della società;**
- **la società effettui una restituzione (parziale o totale) al socio del finanziamento.**

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Sig. ....  
Residente in .....  
Codice fiscale .....

Spett. le Società .....  
.....

**Raccomandata A.R.**

**Oggetto : erogazione finanziamento soci infruttifero**

Il sottoscritto ....., nato a ..... (.....) il ..... e  
residente a ..... (.....) Cap ....., in Via ....., codice  
fiscale ..... in qualità di socio della società ..... dichiara

che la somma di € ..... (...../00), erogata in data odierna con .....  
(specificare modalità: assegno, bonifico, ecc...) nella cassa sociale della società  
....., **deve intendersi a titolo di finanziamento infruttifero** erogato a favore  
della Società medesima per sopperire alle necessità finanziarie connesse alla momentanea carenza di  
liquidità.

Firma del socio finanziatore

Società .....  
.....

Egr. Sig. ....  
Residente in .....  
Codice fiscale .....

**Raccomandata A.R.**

**Oggetto : Restituzione (specificare se parziale o totale) del suo finanziamento infruttifero**

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....) il .....  
residente in ..... (.....) ....., in Via ....., codice fiscale .....  
in qualità di amministratore e rappresentante legale della società .....,  
meglio descritta in epigrafe, dichiara con la presente di aver provveduto in data odierna alla  
restituzione dell'importo di € ..... /00), a mezzo ..... (specificare la  
modalità di pagamento), a suo tempo versato nelle casse della società a titolo di finanziamento  
infruttifero per sopperire alle necessità finanziarie connesse alla momentanea carenza di liquidità.

Roma, .....

Firma del rappresentante legale della società

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it



*Studio Commerciale e Tributario Masciotti*

C o n s u l e n z a   c o n t a b i l e ,   f i s c a l e ,   s o c i e t a r i a   e   d e l   l a v o r o

Infine, si precisa che la delibera del Comitato Interministeriale Credito e Risparmio del 19/07/2005 ha previsto che per la raccolta di risparmio presso soci da parte di società di capitali (in altre parole, per effettuare finanziamenti da parte dei soci) sono necessari:

- a) *apposita previsione statutaria,*
- b) *iscrizione nel libro soci da almeno 3 mesi;*
- c) *partecipazione al capitale sociale di almeno il 2%.*

Restando a disposizione per qualunque chiarimento in merito, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

***Dott. Masciotti Fabrizio***

*Fabrizio Masciotti*

*Dottore Commercialista e Revisore Contabile*

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065  
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it